

STAMPA

x | chiudi

Abruzzo/ L'Aquila: il futuro è la ricerca d'alta quota

30-06-2009 19:08

Al via un progetto realizzazione stazione meteo sul Gran Sasso

Rilanciare la città dell'Aquila facendo nascere nuovi centri di ricerca di interesse strategico, come potrebbe essere quello del clima, "Ricerca scientifica in alta montagna: anche L'Aquila sul tetto d'Italia" è il seminario, nell'ambito del quale, domani 1 luglio, presso la Facoltà di Scienze dell'Università dell'Aquila, verrà firmato un accordo di collaborazione scientifica tra EvK2Cnr e Il Centro di Eccellenza Tecniche di Telerilevamento e Modellistica per la Previsione di Eventi Meteo Severi (Dipartimento di Fisica dell'Università Degli Studi dell'Aquila) per la realizzazione di una stazione meteorologica sul Gran Sasso per studiare l'inquinamento e l'atmosfera nell'area del Mediterraneo e una banca dati internazionale sulla ricerca d'alta quota. Un progetto, per contribuire al rilancio della città dell'Aquila e con il quale il capoluogo abruzzese è destinato a diventare, nel prossimo futuro, un centro nevralgico per la ricerca d'alta quota. Durante il seminario sarà presentato il progetto SHARE (Stations at High Altitude for Research on Environment) promosso dal Comitato EvK2Cnr, e verranno illustrate le attività che verranno svolte congiuntamente con l'Università abruzzese per la realizzazione del Sistema Informativo Share, un archivio strutturato di dati e risultati di ricerche e progetti dedicato agli ambienti di alta quota. Oltre alla realizzazione di queste banche dati ambientali, sotto l'egida dell'Agenzia Ambientale delle Nazioni Unite, l'accordo prevede anche la realizzazione di una stazione meteo-climatica sul Gran Sasso d'Italia, spartiacque fra la regione adriatica e dei Balcani e il Mediterraneo occidentale. Il sito, che verrà inserito nel network italiano del progetto Share, permetterà di studiare le intrusioni di masse d'aria da regioni che sono ancora fort studiare quanto la qualità dell'aria del Mediterraneo risenta di questa influenza. Al seminario prenderanno parte, tra gli altri: il rettore dell'Università dell'Aquila, Fernando Di Orio, il responsabile del Centro di Eccellenza CETEMPS, Prof Guido Visconti, il presidente del Comitato EvK2Cnr Agostino da Polenza e il dott. Paolo Bonasoni, responsabile del Progetto Share

STAMPA

x | chiudi